

seguici su



SEZIONI

RUBRICHE

POLITICA

CEI

PAPA

OPINIONI

GIOVANI

[Home](#) > [Economia](#) > [Lavoro](#) | [Bes](#) | [Lavoro](#) | [Motori](#) | [Risparmio](#) | [Sviluppo felice](#) | [Terzo settore](#)

Anitec-Assinform. Al via lo Smart Building Roadshow

Redazione Romana giovedì 12 aprile 2018

Partirà da Vicenza il 13 aprile, con quattro tappe presso le Associazioni territoriali di Confindustria - Catania, Prato, Roma, Lecce - più un gran finale il 22 novembre a Bari alla Fiera del Levante

pubblicità



LAVORO

Abenergie Circa 90 assunzioni entro l'anno
Redazione Romana

Avrà il sostegno di Anitec-Assinform lo Smart Building Roadshow 2018. L'iniziativa, organizzata da Smart Building Italia, partirà da Vicenza, il 13 aprile, con quattro tappe intermedie presso le Associazioni territoriali di Confindustria - Catania, Prato, Roma, Lecce - più un gran finale il 22 novembre a Bari alla Fiera del Levante.

Permetterà a professionisti, imprenditori e amministratori di confrontarsi sugli aspetti normativi e le opportunità degli edifici connessi in rete. Altri partner di Smart Building Roadshow sono Fiera Milano, Linkem e Fibernet. Anitec-Assinform, l'associazione di Confindustria delle imprese dell'Ict e dell'Elettronica di Consumo, colloca la sua partecipazione nell'ambito di attività che la vedono già presente nel settore dello smart building con la costituzione del Gruppo di lavoro dedicato, la

Zurich Lavoro agile, rinnovato l'accordo
Redazione Romana

realizzazione insieme a Confindustria Digitale, Assimpredil Ance, con il coinvolgimento di Mise e Anci, della guida alla predisposizione degli edifici alla connessione in banda ultralarga e la partnership con Smart Building Expo 2017.

L'obbligatorietà della cablatura in banda ultralarga negli edifici - di nuova costruzione o in profonda ristrutturazione - prevista dell'art. 135 bis del Testo Unico dell'edilizia presenta infatti grandi opportunità, da cogliere in termini di sviluppo edilizio, urbano e impiantistico quale tassello essenziale in ottica smart communities. Anitec-Assinform aderisce con convinzione a questa iniziativa che punta a consolidare le tre condizioni per accelerare l'ammodernamento digitale degli edifici. La prima è di coinvolgere le imprese Ict, i progettisti, le imprese di costruzioni, gli amministratori di stabili e gli installatori. La seconda è sensibilizzare i tecnici delle Amministrazioni locali sui vantaggi delle infrastrutture digitali evolute all'interno degli edifici (residenziali, commerciali e industriali). La terza è quella di sensibilizzare le famiglie sui benefici della casa intelligente. La collaborazione di tutti gli operatori coinvolti rappresenta un grande valore e può portare benefici concreti e duraturi a cittadini, pubblica Amministrazione, imprese, professionisti.

Il presidente di Anitec-Assinform, **Marco Gay**, ha così commentato l'iniziativa: «L'accelerazione dell'infrastrutturazione verticale consentirà di estendere a tutti i cittadini l'accesso ai servizi digitali più innovativi e anche di stimolare una domanda di investimenti per il rilancio e l'innovazione dei sistemi produttivi locali. La collaborazione con le sedi territoriali di Confindustria testimonia come i processi di innovazione e la trasformazione digitale possano interpretare la ricchezza culturale che sono espressione della diversità territoriale e delle tradizioni che caratterizzano il nostro Paese. Il lavoro che viene portato avanti dalla nostra Associazione a livello nazionale troverà le migliori declinazioni in ambito regionale e locale, preservando le caratteristiche sociali ed economiche a livello geografico. Oggi si parla sempre più spesso di Habitat Digitale: in casa (domotica), negli ambienti commerciali, nei mezzi e nelle infrastrutture di trasporto (pubblici e privati), nella "fabbrica" e negli ambienti digitali si dovrà supportare lo sviluppo e l'utilizzo di nuovi prodotti, soluzioni e applicazioni Ict per migliorare il benessere, l'efficienza, l'uso razionale delle risorse. La Digital Transformation deve vedere protagoniste anche le Piccole e Medie Imprese (lato domanda) che possono trarre notevoli vantaggi competitivi dalle componenti più innovative dell'ecosistema digitale: Cloud, servizi Mobili, e-Payments, e-Commerce, Security&Privacy, Internet delle cose, Smart Technologies, Big e Open Data, soluzioni di Integrazione estesa e di Interoperabilità, solo per citarne alcune, anche nell'ottica di compiere il processo di internazionalizzazione necessario a garantire la competitività sui mercati globali delle Imprese e, con esse, del Paese».

Articolo1 Personale nella Gdo a Taranto

Redazione Romana